

Parere dell'Allergologo

Questo periodo estivo caratterizzato da un grande caldo riduce la produzione di polline ma non così tanto da evitare sintomi ai soggetti più sensibili o non sufficientemente trattati.

Alcuni pollini poi come l'ambrosia e altre Compositae stanno aumentando la loro presenza che ci si aspetta in incremento fino almeno alla prima settimana di settembre.

Alcuni pollini rilevati sono residuali in quanto la stagione di fioritura è sicuramente già conclusa.

Ciò che conta ora è ricordare come al ritorno dalle vacanze, oppure in alcuni siti di vacanza, si possono trovare i pollini cui si è allergici in concentrazioni sufficienti a evocare i sintomi allergici; è opportuno portare sempre con se i farmaci di supporto e assumerli ai primi disturbi.